

Stilisti ascolani sotto i riflettori

Si è chiusa tra le polemiche e con il forfait dello stilista ascolano Cesare Guidetti la manifestazione romana dedicata alla moda italiana. Infatti, il nostro concittadino era arrivato sino a 'Donna sotto le stelle' dopo una serie di complesse selezioni che lo avevano scelto insieme ad un ristrettissimo gruppo di nomi emergenti.

L'accordo era quello di far sfilare almeno quattro abiti dell'ultima collezione del lanciatissimo designer di moda, recentemente apprezzato ovunque. Motivi tecnici, legati a questioni di tempo e di scaletta, hanno all'ultimo momento imposto agli emergenti di presentare soltanto un capo dei già previsti. Guidetti, che aveva studiato nei minimi particolari una particolare coreografia con l'apporto di alcune bellissime ex-miss Italia non ha saputo trattenere la delusione e ha preferito non uscire.

"Dopo tutti quei preparativi è stata davvero una doccia fredda: un solo capo non avrebbe reso giustizia al lavoro svolto" ci ha comunicato con amarezza l'ascolano subito dopo aver lasciato Trinità dei Monti, tuttavia già in trattativa con varie organizzazioni per la realizzazione di altre trasmissioni televisive. Chi, invece, è riuscita ad arrivare sino alla scalinata di Piazza di Spagna per uscire con una delle sue particolarissime

creazioni è un'altra artista di moda proveniente dal capoluogo piceno.

Alexandra Fede, 38enne, nata e cresciuta nella nostra città, ha ottenuto un autentico exploit agli appuntamenti nella capitale. Già apprezzata negli anni passati per aver dato vita ad una griffe, 'AX', con la quale ha vestito personaggi del calibro di Mickey Rourke, grazie a linee innovative costituite dai tessuti antimacchia e antipiega, la bionda stilista ha attirato non poco l'attenzione verso il proprio operato realizzando un abito dorato dal valore di un miliardo di lire. "Potrebbe sembrare uno sberleffo alla povertà imperante aver dato vita a questa mise, ma il mio obiettivo è dare completamente in beneficenza il ricavato della vendita" ha assicurato successivamente all'uscita di 'Donna sotto le stelle', affidata alla figlia di Roger Moore, Deborah.

Mentre rivedremo dopo l'estate in città l'operato della Fede, in lizza per il concorso 'L'ascolano dell'anno', è certa la firma di Guidetti per la prossima manifestazione di Miss Italia. Facile ipotizzare nel caso di entrambi date anche le ottime accoglienze tra i vip e gli artisti presenti a Roma, che per loro non finisce certo qui...



Particolarmente riuscito il saggio della Steps Art in piazza

Huggins nobilita l'operato della scuola di Elisa Silvestri

Difficilmente, il saggio di una scuola di danza può riuscire ad identificarsi in un momento di grande suggestione. Eppure, nonostante la presenza sul palco di tante allieve 'in erba', di spettatori non sufficientemente attenti e, a tratti, anche decisamente rumorosi, lo spettacolo visto in piazza del Popolo il mese scorso della Steps Art è risultato un momento particolarmente annunziante, specie nei numeri in cui ad essere protagonista era Christopher Huggins, l'indimenticato solista per anni della Alvin Ailey American Dance Theatre e ospite d'onore dell'appuntamento.

Intriso di musicalità nera come sottofondo, con brani di voci del calibro di Aretha Franklin, Roberta Flack e Shirley Bassey, la serata ha presentato varie sfaccettature della disciplina Modern Jazz, offrendo performances legate ai diversi stili, dal Jazz Broadway al Jazz Funky. 80 danzatrici di ogni età, dai 4 agli 28 anni, hanno dato vita a 11 sequenze molto accattivanti, le cui coreografie sono state

firmate dalla direttrice artistica dell'istituto, l'appassionata Elisa Silvestri, con l'apporto di Alessandra Devotelli, straordinaria prima ballerina del numeroso gruppo.

Lo scenario architettonico ha decisamente fornito un supporto visivo a doc per le esibizioni di Huggins, più volte collaboratore di spettacoli della coreografa ascolana e, durante l'avvenimento in piazza, interprete di due uscite di rara intensità sulle note del tema d'amore del film 'Romeo e Giulietta', di cui una creata proprio dalla Silvestri.

Il ballerino di colore, insegnante delle più celebri scuole del mondo, ha regalato al numeroso pubblico presente un medley composto da magia e sensualità. Emozione che, dietro le quinte, ha toccato il suo massimo livello quando l'artista ha invitato in America la brava Devotelli per una borsa di studio.

Per sottolineare che la qualifica artistica nella danza può abitare anche dalle parti del capoluogo piceno.

